

Festa Artusiana dal 24 giugno al 2 luglio 2017: “Gli apocalittici e gli integrati in cucina”

Author : La Redazione

Categories : [Eventi food & wine](#)

Date : 24/06/2017

Festa Artusiana

cultura a tavola

Gli apocalittici e gli integrati della cucina si danno appuntamento a Forlimpopoli,

città natale di Pellegrino Artusi. Lo fanno nella XXI edizione della Festa Artusiana, nove giorni (24 giugno – 2 luglio) di degustazioni, spettacoli, concerti, incontri, mostre, dove le strade vengono rinominate e i vicoli e le piazze si caratterizzano come veri e propri percorsi gastronomici. Imponenti i numeri di questo appuntamento: oltre 150 appuntamenti fra laboratori e degustazioni;

una ventina di incontri imperniati sulla cultura del cibo; una serie di mostre sul tema del cibo; il coinvolgimento di una sessantina di ristoranti del tipico per circa 2800 posti a sedere. Non male per una cittadina di 13mila abitanti.



Particolarità della Festa Artusiana è l'affiancamento alla proposta gastronomica di qualità, secondo un disciplinare ben preciso, di tanti momenti di confronto e riflessione sul cibo, insieme ai protagonisti della cultura gastronomica italiana. Tema di questa edizione, il celebre saggio di Umberto Eco del 1964: "Apocalittici e integrati". Se nel libro di Eco gli apocalittici e gli integrati erano quelli che guardavano al presente (e al futuro) rispettivamente con pessimismo e con ottimismo, nell'attuale quadro della cucina, caratterizzata dalla sovraesposizione mediatica e dalla figura dello chef divo e "maître à penser", gli integrati e gli apocalittici appartengono alle opposte tribù degli entusiasti acritici e dei catastrofisti.

Casa Artusi, cuore della Festa

Casa Artusi, il centro di cultura gastronomica che ogni giorno si prodiga per valorizzare l'opera del padre della cucina domestica italiana, in occasione della festa si apre ai tanti visitatori con percorsi

di conoscenza e degustazione, insieme ai protagonisti dell'enogastronomia nazionale e internazionale.

Tra le tante iniziative, dalle ore 19 alle 20, Casa Artusi propone gli App-eritivi, App per il benessere: buone letture e buon cibo, spazio ideale per presentare libri ed autori che parlano di cibo.

Tra gli autori presenti la storica Elide Casali, la scrittrice inglese Kathryn Hughes con la biografia di Isabella Beeton, personaggio singolare dell'epoca vittoriana. A cui aggiungono: Questa non è l'America di Alan Friedman, e dal junkfood al cibo vegano proposto da Alberto Capatti, al Sapore Marino di Casa Moretti di Cesenatico senza dimenticare di celebrare il 750 anniversario della nascita di Giotto, con un evento in collaborazione con l'Associazione nazionale Case della memoria e il Comune di Vicchio, per percorrere la vita del grande personaggio non solo dal punto di vista artistico, ma anche intimo e quotidiano. Gli incontri sono accompagnati dalla degustazione di un prodotto a marchio della Regione Emilia-Romagna e da un calice di vino.

Ristorazione

In un'epoca di "disimpegno" pressoché generalizzato, la Festa Artusiana da sempre si caratterizza per essere un evento militante in difesa e a tutela dei prodotti di qualità. Dai sapori 'made in Italy' a quelli del mondo, ciò che li unisce è il rispetto della tradizione e della tipicità. L'offerta ristorativa va in questa direzione, intimamente legata col territorio, nell'ambito di una produzione agro-alimentare rispettosa dell'ambiente naturale e culturale d'origine. Una sessantina i ristoranti allestiti in occasione della Festa, per un totale di 2800 posti a sedere, che si aggiungono ai punti di ristoro della cittadina già presenti.

Spettacoli

La Festa Artusiana da sempre si caratterizza come un grande teatro a cielo aperto che unisce i generi e le proposte artistiche più diverse: dalle performance di strada ai concerti, agli spettacoli per i bambini, dalla musica popolare passando per il blues e il jazz.

Nell'ambito dell'evento si ripropone ArtusiJazz, il festival organizzato dall'Associazione Culturale "Dai de Jazz" di Forlimpopoli che negli anni, grazie al suo Direttore Flavio Boltro, è diventato un appuntamento immancabile per gli appassionati e per tutti coloro che vogliono ascoltare dal vivo i nomi più importanti del panorama jazzistico italiano.

E ancora un denso cartellone di oltre 50 spettacoli di arte e musica di strada, che alternano l'intrattenimento itinerante allo spettacolo in postazione fissa, palco o pedana. Musica itinerante ogni sera con la Artusi Street Band, spettacoli teatral-gastronomici, giocoleria, acrobazia e illusionismo, mimica, teatro per ragazzi, cantautorato e musica popolare. Il tutto sotto la direzione artistica di Stefano Bellavista dell'associazione culturale Cult.

Il Maf per la Festa Artusiana

In occasione della Festa Artusiana, il MAF-Museo Archeologico "T. Aldini" di Forlimpopoli, offre al pubblico delle straordinarie aperture in orario serale, oltre ai consueti orari di visita. Tra le iniziative in programma visite guidate gratuite a tema e degustazione di vino delle cantine del territorio e Forlimpopoli da assaggiare, un'insolita passeggiata alla scoperta dei principali monumenti della città con degustazione di prodotti tipici. E ancora due conversazioni tematiche accompagnate da degustazioni in compagnia del cuoco Claudio Cavallotti e dell'archeologo Giuseppe Lepore, laboratori didattici per 'giocare' con l'archeologia, laboratori artigianali di tessitura e stampa su tela.

Sempre in occasione della Festa Artusiana, grazie alla mostra "L'antico e la modernità" della pittrice forlivese Miria Melandri l'arte contemporanea fa il suo ingresso al MAF, secondo un programma di divulgazione e di promozione già avviato dal Museo che si fonda anche sulla più felice 'contaminazione' della struttura museale con la realtà del nostro tempo e le sue multiformi espressioni culturali e artistiche.

A Forlimpopoli sapori da tutto il mondo

La Festa Artusiana si conferma crocevia di sapori di diverse parti del mondo. In questa edizione saranno presenti importanti realtà del nostro paese, insieme agli amici artusiani da oltreconfine: i francesi di Villeneuve Loubet patria natale del grande Escoffier e dei Pays Beaujolais con la loro cucina e pasticceria della regione Rhone-Alpes e il mercato contadino della città austriaca di Traun.

La collaborazione tra il comune di Forlimpopoli e la cittadina francese di Villeneuve Loubet suggellerà il legame di amicizia sabato 1 luglio alle 18,00 alla Chiesa dei Servi. Nell'occasione i sindaci di Forlimpopoli Mauro Grandini e di Villeneuve Loubet Lionnel Luca si incontreranno per festeggiare il XVII anniversario di gemellaggio.

Reporter Gourmet – La Redazione

Per tutte le info

Tel. +39 0543-749234-5 (orario 8-13; durante la Festa 16-21).

Mail: info@festartusiana.it

[Programma dettagliato](#)

